



## PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: [www.cpmadonnadellaiuto.it](http://www.cpmadonnadellaiuto.it)

1.

Per noi prosegue l'Avvento che ci fa andare incontro al Signore. dobbiamo muoverci noi e non semplicemente lasciare che passi il tempo. questo se ne va anche in maniera inesorabile e con tutto il carico di mali e di morti, come dobbiamo constatare spesso con molta amarezza. Il Signore invece ci mette davanti il suo disegno, ciò che lui intende fare e che naturalmente non ha come prospettiva la fine e una fine disastrosa. Siamo andando verso il compimento del disegno ideato, che ora si delinea con i suoi contorni, tutti da ultimare. E questa operazione tocca a noi. questa domenica dell'Avvento è per noi la presentazione di una promessa non lasciata ai sogni irrealizzabili. Secondo quanto sentiamo dire nel Vangelo ci sono pure nel mondo dei segnali positivi, che dicono come Dio porti a compimento ciò che ha ideato. Anche se abbiamo la sensazione di diventare sempre più pochi, perché anche questa chiesa conosce la desertificazione (come abbiamo potuto constatare in questi giorni dedicati all'Eucaristia, dove molta gente non si è vista), non è il caso di misurare la riuscita sulla quantità: ciò che conta è che la proposta sia di valore e che questa tocchi il cuore e la mente di qualcuno, in grado poi di sostenere la speranza. Francamente non mi lascio scoraggiare, anche se mi dispiace che questo piccolo mondo vada progressivamente esaurendosi e magari ridursi ad un luogo abitato, ma non vissuto in tutte quelle risorse umane che lo hanno caratterizzato.

2.

Quest'oggi i Vespri non vengono celebrati, perché io sono impegnato a Lecco per un ritiro spirituale del Movimento Equipe Notre Dame di quella zona.

3.

Martedì continuo la catechesi sulla lettera agli Efesini: stiamo leggendo il capitolo 6 che riguarda le relazioni parentali e sociali.

4.

Venerdì è il primo del mese di dicembre e alla messa facciamo precedere l'adorazione eucaristica con le intenzioni dell'apostolato della preghiera.

5.

Il Santorale della settimana prevede:

Lunedì 28 è la memoria di S. Giovanni di Dio, un portoghese animato dalla carità verso i malati di cui nessuno si occupava. È il fondatore dei Fatebenefratelli, indicati così dall'espressione che era sempre sulla sua bocca ed ha organizzato il suo ospedale secondo criteri moderni, anche a dover trovare difficoltà per far fronte ai debiti.

Mercoledì 30 è la festa di S. Andrea, apostolo, fratello di Pietro: è festa grande nella Chiesa ortodossa che lo onora al Fanar di Istanbul. È il discepolo che è stato ucciso sulla croce a forma di X, dalla quale, secondo il racconto leggendario avrebbe continuato a predicare. In questo giorno la nostra liturgia commemora pure il Battesimo di S. Ambrogio, che sette giorni prima della consacrazione episcopale, viene immerso nel sacro fonte. La nostra liturgia, costruita da lui, ci fa ricordare ogni giorno il battesimo, perché dobbiamo costruirci secondo la coscienza acquisita di essere figli di Dio.

Giovedì 1 facciamo la memoria di S. Charles de Foucauld, l'eremita francese che viene ucciso nel deserto algerino, dove si era ritirato per stare accanto ai suoi amati Tuareg. È da consigliare ciò che lui ha lasciato scritto del suo itinerario spirituale, da cui dipendono molti gruppi religiosi che vogliono continuare la sua eredità.

Sabato 3 si celebra la memoria di S. Francesco Saverio, sacerdote spagnolo, che insieme a S. Ignazio di Loyola ha dato origine ai Gesuiti. Ha consumato i suoi anni nella missione, andando in India, in Giappone, proponendosi di entrare in Cina. È la giornata per i sacerdoti chiamati a coltivare un forte spirito missionario.



COMUNITÀ  
PASTORALE  
MADONNA  
DELL'AIUTO

Parrocchie  
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

## L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 40

27 Novembre 2022

Carissimi,

iniziamo oggi il tempo di Avvento, tempo sacro in cui ci prepariamo alla venuta del Signore e alla celebrazione del mistero del santo Natale.

Nei prossimi giorni le vie delle nostre città, le vetrine dei negozi, le nostre case saranno parate a festa con luci, strenne, colori di ogni tipo. Vorrei, durante queste quattro domeniche che ci preparano al Natale, soffermarmi sugli sguardi di alcuni personaggi del presepe, i quali - mi pare - possono aiutarci a comprendere con più profondità il mistero del Verbo di Dio che viene a porre tra noi la sua dimora (cfr. Gv 1,14).

In questa prima domenica vorrei soffermare l'attenzione sugli angeli. L'evangelista Luca ci narra che nel momento della nascita di Gesù un angelo annunciò ai pastori: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia» (Lc 2,10-12). Non solo, ma insieme all'annuncio Luca narra di una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama» (Lc 2,13-14).

Mi domandavo quale potesse essere lo sguardo con cui gli angeli in quella notte di Natale hanno accolto la nascita del Signore nella povera stalla di Betlemme. Innanzitutto è bene ricordare che con il termine angelo si denota una creatura spirituale la cui perfezione supera quella degli esseri visibili in quanto proprio per la sua natura gode della "visio beata", ovvero può vedere Dio nella sua essenza, così come egli è.

È proprio a causa di questo loro vedere Dio così com'è (cfr. 1Gv 3,2) che - immagino - in quella notte di Natale, quando hanno visto l'eterno nella fragilità di un neonato, l'infinito nella piccolezza di un bambino, l'onnipotente nella povertà di una mangiatoia, che i loro occhi si sono riempiti di stupore. Stupore nel contemplare, come dice Paolo ai Filippesi, colui che «pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini» (Fil 2,6-7). Ecco allora il primo atteggiamento che gli angeli ci

indicano per prepararci al Natale: **IMPARARE A VIVERE LO STUPORE.**

Abitiamo un'epoca in cui nessuno è più capace di stupirsi per nulla; tutto sembra spiegabile, tutto sembra ridursi ad una fredda formula matematica, tutto è riconducibile ad una spiegazione più o meno logica. E nulla più stupisce l'uomo, in quanto anche la meraviglia è presto ricondotta alla fisica o alla matematica. Se da una parte è giusto che, ad esempio, un tramonto o un'alba possano essere spiegati attraverso i fenomeni scientifici, dall'altra mi pare fondamentale lasciarsi ancora affascinare da una bellezza che è sempre capace di stupire. Si perché la bellezza che tocca le profondità del cuore destando lo stupore non è mai qualcosa di spiegabile a livello razionale, ma è sempre una realtà che sa affascinare e meravigliare l'animo umano. Scriveva Oscar Wilde: «Io continuo a stupirmi. È la sola cosa che mi renda la vita degna di essere vissuta». Lo stupore è la contemplazione di una bellezza che ci è dato di vedere e che è capace di rendere meravigliosa la trama della nostra vita.

Certo il Natale porta con sé lo stupore dei bambini che ancora attendono Babbo Natale, che ancora la mattina di Natale strabuzzano gli occhi nel vedere i regali che li attendono sotto l'albero. Ma gli angeli ricordano anche a noi adulti di tornare a stupirci, di tornare a meravigliarci, di tornare a strabuzzare gli occhi davanti al mistero del Cristo che nasce. Certo, ormai non crediamo più al vecchietto venuto da lontano con la slitta per portarci i doni; certo non ci meravigliamo più per i regali - più o meno attesi - che ci saranno fatti dai parenti e dagli amici; e neppure ci sorprenderemo per i colori, le luci, gli addobbi che riempiranno le nostre città, le nostre vetrine, le nostre case.

Impariamo piuttosto a stupirci per la vera meraviglia che il Natale ci consegna: l'eterno che si fa storia, l'infinito che si fa bambino, l'onnipotente che si fa povero in una stalla. E come gli angeli nella notte di Natale anche dai nostri occhi ricolmi di stupore, scenderà una lacrima di commozione nel contemplare la vera magia del Natale che ancora una volta si compie in mezzo a noi.

don Alessandro

## BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE



In occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie (a partire da lunedì 07 Novembre per S. Anastasia e da lunedì 14 Novembre per S. Fiorano) i sacerdoti della nostra Comunità, (per la parrocchia di sant'Anastasia don Alessandro e don Simone, per la parrocchia di san Fiorano don Giuseppe e il diacono Antonio, per la parrocchia di san Giorgio don Ivano) passeranno a visitare le famiglie per portare l'augurio di Natale e la benedizione del Signore.

Alcune indicazioni importanti per prepararci a questo momento che viviamo ancora in tempo di pandemia:

1. Ogni settimana nelle bacheche in fondo alla Chiesa, verrà pubblicato l'elenco delle vie che visiteremo e i relativi orari.
2. Alcuni giorni prima della visita alle famiglie alcuni incaricati apporranno un pro-memoria sulla scala del condominio o sui cancelli delle villette che visiteremo e lasceranno una busta contenente una lettera (da leggere attentamente). La busta potrà poi essere resa con l'offerta natalizia direttamente ai sacerdoti.
3. La visita non è l'occasione per una chiacchierata approfondita; pertanto i sacerdoti non potranno fermarsi se non per pochi minuti in ciascuna famiglia.
4. Chi desidera ricevere la visita e la benedizione deve farsi trovare in casa, possibilmente pronto a condividere un momento di preghiera, con la televisione spenta. Poiché le famiglie da visitare sono molte e sia il tempo che i sacerdoti sono pochi, non potremo ripassare a visitare quelle famiglie che non troveremo in casa!
5. Se in una famiglia si trova qualcuno positivo al Covid-19 o in quarantena, è obbligatorio avvisare i Sacerdoti prima che entrino nelle case.
6. La preghiera e la benedizione avverrà sugli usci delle case; non sarà pertanto possibile benedire stanze o camere o locali interni.
7. In questa occasione raccoglieremo un'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia. Nessuno è autorizzato a raccogliere l'offerta o a visitare le famiglie all'infuori dei sacerdoti delle nostre parrocchie. Qualora qualcuno si presentasse alle vostre porte dicendovi di essere incaricato dal Parroco, NON aprite e segnalate immediatamente la cosa al Parroco stesso che provvederà a comunicarlo alle autorità competenti.



COMMISSIONE CARITAS  
**LE PIÙ BELLE  
STELLE DI NATALE**



Sabato 26 e domenica 27 dopo le Messe festive sui sagrati delle Chiese alcuni incaricati della Caritas venderanno le **STELLE DI NATALE**.  
Il ricavato sarà devoluto all'iniziativa dell'Avvento di Solidarietà.



L'avvento di quest'anno è caratterizzato dal sempre più preoccupante aumento dei prezzi e, più in generale, del costo della vita. Ciò comporta l'aumento delle povertà e delle persone che, non riuscendo a mantenere se stessi e la propria famiglia, bussano alle porte delle nostre comunità per domandare un aiuto.

Insieme con la commissione Caritas abbiamo scelto di finalizzare il nostro avvento di solidarietà alla **MENSA DEI POVERI** gestita dai frati minori del Convento delle Grazie Vecchie di Monza. Ogni giorno vengono distribuiti 35 pasti caldi (per un totale di quasi 10.000 pasti all'anno) a persone senza casa, senza tetto, senza cibo. Durante lo scorso anno più di 200 persone hanno potuto usufruire di questo servizio, trovando un pasto caldo e un luogo riparato dove poter mangiare.

Domandiamo quindi a tutti di sostenere questa iniziativa:

- con offerte libere da riporre nelle apposite cassette nelle nostre chiese durante tutto il periodo di avvento
- acquistando i prodotti che saranno esposti nei banchetti vendita allestiti sui piazzali delle nostre chiese in alcuni week-end dopo le S. Messe

Al termine del tempo di Avvento i fondi raccolti (di cui daremo il rendiconto) saranno consegnati direttamente ai frati delle Grazie per la mensa dei poveri.



Domandiamo poi a tutte le famiglie una particolare attenzione ad evitare gli sprechi di cibo; secondo i dati forniti dalla Coldiretti, in Italia ogni persona spreca circa 67 Kg di alimenti all'anno. Ciò costituisce non solo un'inutile sciupio di risorse, ma altresì un vero e proprio "insulto" nei confronti di coloro che non riescono neppure a permettersi un pasto quotidiano. Se uno non ha possibilità di aiutare i più poveri che non hanno da mangiare, sia perlomeno attento a non sciupare le risorse che gli sono date!



COMMISSIONE CARITAS  
**MERCATINO DI NATALE  
I PRESEPI DI BETLEMME  
IN LEGNO DI ULIVO**

Sabato 3 e domenica 4 Dicembre dopo le Messe festive sui sagrati delle Chiese alcuni incaricati della Caritas venderanno alcune statuette in legno di ulivo (presepi e altri soggetti) prodotte dai cristiani palestinesi di Betlemme  
Il ricavato sarà devoluto all'iniziativa dell'Avvento di Solidarietà.



## AVVENTO DI CARITÀ

In collaborazione con la Caritas Parrocchiale, il centro d'ascolto, la San Vincenzo e il banco alimentare, proponiamo anche quest'anno a tutti i ragazzi, e agli adulti che volessero aderire, questa iniziativa di avvento per aiutare le famiglie più bisognose della nostra comunità.

Ogni domenica di avvento raccoglieremo negli appositi carrelli o nei cestini posti nelle Chiese i seguenti prodotti di materiale scolastico o generi alimentari che poi verranno distribuiti da appositi volontari a coloro che più ne hanno bisogno:

- 27/11 - 1^ Avvento  
Zucchero e riso
- 04/12 - 2^ Avvento  
Olio di semi e tonno in scatola
- 11/12 - 3^ Avvento  
Materiale scolastico (*quaderni, matite, pastelli...*)
- 18/12 - 4^ Avvento  
Prima colazione (*the, cacao, brioches, biscotti...*)

*Un piccolo gesto che a noi costa poco o nulla, può aiutare molto le persone più bisognose!!!*



COMUNITÀ PASTORALE  
**MADONNA DELL'AIUTO**



**DAL 29 NOVEMBRE ogni MARTEDI' e VENERDI' dalle ore 17,00 alle ore 18,30**

Presso il CENTRO PARROCCHIALE DON GERVASONI, raccogliamo:

- VESTIARIO DI STAGIONE PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- BIANCHERIA PER LA CASA
- SCARPE

(solo puliti e in buono stato nel rispetto delle norme igieniche e nel rispetto della dignità di chi deve riceverli)

QUANTO RACCOLTO SARÀ DISTRIBUITO AI NOSTRI CONCITTADINI CHE PIÙ NE NECESSITANO.

CENTRO DON GERVASONI,  
Via Monte Grappa, 4 VILLASANTA  
PER INFORMAZIONI: 334 626 4938  
(negli orari di apertura del martedì)



**IL GUARDAROBA  
SOLIDALE**

## ANGOLO DELL' ORATORIO



### Catechesi 2022/2023

**MARTEDI 29 NOVEMBRE**

- 13.30 Pomeriggio Medie (*Oratorio SGB*)

**GIOVEDÌ 01 DICEMBRE**

- 17.00 Catechesi 4^elementare (*Oratorio SGB*)

**VENERDÌ 02 DICEMBRE**

- 17.00 Catechesi 3^elementare (*Oratorio SGB*)

- 17.30 Catechesi 3^elementare (*Oratorio SF*)

**DOMENICA 04 DICEMBRE**

- Ritiro di Avvento Ado e 18/19 enni

## VIAGGIO IN INDIA

dal 22 al 31 Agosto 2023



Per informazioni dettagliate e pre-iscrizioni (*i posti sono limitati*) rivolgersi in Segreteria S. Anastasia negli orari di apertura.

Costo del viaggio (all inclusive): € 2.050,00

**04/12/1922 - 04/12/2022**

**CENTENARIO DELLA NASCITA DI  
DON EUGENIO CEPPI**

**DOMENICA 04 DICEMBRE 2022**



- 10.00 S. Messa in S. Anastasia
- 11.30 Presso la base scout (*via Toti*)
- Saluti istituzionali
- Aperitivo
- Visita mostra dei ricordi di don Eugenio

Sarà possibile acquistare con un'offerta degli oggetti appartenuti a don Eugenio e i libri fotografico e di testimonianze. Il ricavato sarà devoluto all'Oratorio San Giovanni Bosco di Villasanta